

Mirabelli (Pd): è un voto politico

I Democrat

Il commissario provinciale:
 «Il Pd paga ancora difficoltà
 ma il dialogo con la gente c'è»

Lorenzo Iuliano

Il senatore Franco **Mirabelli**, commissario provinciale del Partito democratico, ha seguito lo spoglio casertano dal lontano, nella sede lombarda dei democrat, ma attaccato a telefoni e web. «È evidente - commenta - che siamo di fronte a un voto molto politico, che l'alta partecipazione è il frutto di una politicizzazione fortissima, per cui si è votato di fatto su altro, rispondendo più a logiche di partito che ai contenuti della riforma. Ed è altrettanto evidente che il Pd era in pratica solo di fronte a uno schieramento vastissimo, che va da Sel a Grillo, da Forza Italia alla Lega. Con queste premesse si spiega anche il risultato, ora dobbiamo riflettere».

Mirabelli considera lo stop anche un'occasione persa per Caserta: «Caserta e l'intero



Mezzogiorno potevano essere protagonisti di una nuova stagione, perché la modifica del titolo V della costituzione, ad esempio, avrebbe potuto migliorare le risposte che lo Stato è in grado di dare ai cittadini casertani su sanità e welfare. La gente però ha scelto, ma noi continueremo a lavorare per raggiungere gli obiettivi e per realizzare quel progetto che rimette al centro i cittadini e i loro bisogni a Caserta dopo gli anni della deriva del centrodestra».

Il commissario non vede però tutto negativo. Anche nella sconfitta ci sono segnali da non far cadere, utili a indicare una prospettiva futura di lavoro e di

impegno politico sul territorio: «La cornice disegnata dal voto in provincia di Caserta, dove il Pd ha raramente ottenuto risultati superiori al 20 per cento, ci dice stavolta che c'è materia su cui lavorare per ripartire e costruire il Pd e il centrosinistra, sul solco già tracciato. In questi mesi - sottolinea **Mirabelli** - abbiamo fatto un grande lavoro per cercare di spiegare la riforma, ora però bocciata con grande chiarezza e dobbiamo prenderne atto».

«Nel casertano, - prosegue - con il Partito democratico era alleato di fatto il Nuovo Centrodestra e non molto altro. Certamente il risultato è insoddisfacente ma fa capire che si può andare avanti. Grazie al referendum abbiamo aperto un canale di comunicazione con pezzi di società con cui parlavamo poco».

Un vertice dei Democrat è annunciato non proprio a breve. Dopo la Direzione nazionale, che sarà convocata molto probabilmente già per domani, si vedrà il da farsi e poi si tornerà sui territori. A Caserta l'analisi del voto non si terrà prima della prossima settimana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+

